



CRITERI DI AMMISSIONE DEGLI ALUNNI IN CASO DI ECCEDENZIA DI ISCRIZIONI CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

**approvati in data 21/12/2022 dal Consiglio di Istituto per l'anno scolastico
2023/24**

Premesse generali

Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, limite definito sulla base delle risorse di organico docente e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli Enti locali competenti.

Nella previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, la scuola procede preliminarmente alla definizione dei criteri di precedenza nell'ammissione, mediante apposita delibera del Consiglio di Istituto, da rendere pubblica prima dell'acquisizione delle iscrizioni, con affissione all'albo e con pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Le classi/sezioni iniziali che accolgono alunni con disabilità sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni, purché sia esplicitata e motivata la necessità di tale consistenza numerica, in rapporto alle esigenze formative degli alunni disabili, e purché il progetto articolato di integrazione definisca espressamente le strategie e le metodologie adottate dai docenti della classe, dal docente di sostegno e da altro personale operante nella scuola. (DPR 81/09)

I criteri adottati rispondono a principi di ragionevolezza ed equità.

Criteri di ammissione alle sezioni di scuola dell'infanzia

Nel caso in cui il numero delle sezioni autorizzate in organico di diritto, sia tale da non soddisfare le richieste espresse dalle famiglie, la formazione delle sezioni e il relativo inserimento dei bambini, avverranno considerando i seguenti criteri di priorità, che sono i medesimi anche ai fini di un'eventuale lista d'attesa:

1. Bambini che hanno una disabilità accertata ai sensi della Legge 104/92 in possesso di certificazione rilasciata dalla competente ASL.
2. Bambini già frequentanti.
3. Bambini residenti nel Comune dove ha sede la scuola.
4. Bambini inseriti nella lista d'attesa l'anno precedente.
5. Età (precedenza ai bambini di 5 anni).
6. Bambini che hanno fratelli/sorelle già frequentanti.
7. Bambini che provengono dai Comuni limitrofi nei quali non è presente la scuola dell'infanzia, residenti nei Comuni di competenza dell'Istituto "C. Gouthier".
8. Bambini i cui genitori lavorano nel Comune sede della scuola o con unico genitore lavoratore o lavoratori esercenti la responsabilità genitoriale.
9. Bambini provenienti da altri Comuni, anche se provvisti di scuola dell'infanzia.
10. Bambini trasferiti da altre scuole o Comuni.
11. Bambini iscritti oltre i termini prescritti dalla legge.
12. Bambini anticipatori al compimento del terzo anno di età nei comuni dove opera un servizio per la prima infanzia.



Criteri di ammissione alle classi di scuola primaria e secondaria

Nel caso in cui il numero delle classi autorizzate in organico di diritto sia tale da non soddisfare le richieste espresse dalle famiglie, la formazione delle classi e il relativo inserimento degli alunni avverranno considerando i seguenti criteri di priorità:

1. alunni che provengono dalla scuola dell'infanzia o primaria dell'Istituto.
2. Alunni che hanno una disabilità accertata ai sensi della Legge 104/92 e/o Bisogni Educativi Speciali o soffrono di disagio socio-ambientale segnalato da organi competenti.
3. Alunni che hanno la residenza nella zona di competenza della scuola, all'atto dell'iscrizione.
4. Alunni che hanno fratelli già frequentanti lo stesso plesso o l'Istituto.
5. Alunni che appartengono a famiglia monoparentale;
6. Alunni i cui genitori/tutori non sono residenti ma lavorano nel bacino d'utenza dell'Istituto o nel Comune di ubicazione del plesso richiesto.

Per la formazione delle classi prime, si rimanda ai criteri già in uso nel nostro Istituto:

- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale.
- Formazione equilibrata sulla base delle indicazioni fornite dagli insegnanti della scuola di provenienza dal punto di vista del rendimento nelle attività didattiche.
- Reciprocità nelle richieste di un compagno/a.
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri.
- Distribuzione equilibrata degli alunni sulla base della classe di provenienza.
- Equilibrato inserimento degli alunni disabili secondo le indicazioni degli insegnanti della scuola di provenienza che hanno individuato anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio.
- Equilibrato inserimento degli alunni con problemi di apprendimento (DSA e BES) secondo le indicazioni delle insegnanti della scuola di provenienza che hanno individuato anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio.

